



a cura di
Francesco Messina

contributi di

*Roberto Collovà
Alessandra Fassio
Nikos Ktenàs
Bruno Messina
Francesco Moschini
Franco Purini
Laura Thermes*

ATTI
Barcellona Pozzo di Gotto

IL TERRITORIO OLTRE LO STRETTO
Pensare un unico paesaggio_Progettare un unico territorio



ARTEMIS



CARLO BARRA/ ENZO ROMBOLA'

Area di progetto_ *Quartiere Fondaco Nuovo*

SEME D'ARANCIA

Tutores

Bartolo Doria, Isabella Fera

Gruppo di lavoro

Michele Anastasi

Laura Arena

Loredana Bonasera

Anna De Marco

Emanuela Galletta

Giuseppe Minaldi

Ivana Nicotra

Emma Paletta

Marco Piras

Anna Maria Puliafito

Iolanda Federica Rosace

Giusi Savoja

Cristina Sciarrone

Selenia Scinaldi

Maria Serena Spadaro

Andrea Spanu

Giuseppe Tinè

Nell'ambito di questo workshop ci è stato affidato il compito di occuparci del quartiere Fondaco Nuovo. Situato nei pressi del raccordo autostradale, è costituito da edilizia economica e popolare, con spazi pubblici non definiti e poco qualificati, esclusivamente asfaltati ed occupati da automobili e spazzatura in ordine sparso. Vi è inoltre un ampio spazio non edificato occupato da una piantagione di agrumi. Il nostro primo intento è stato quello di identificare il quartiere nel contesto della città e di trovare i limiti dell'area di intervento: da un lato il chiaro limite urbano costituito dalla statale Sant'Antonino e dall'altro il promontorio collinoso con il tracciato della vecchia ferrovia. Questi limiti definiscono un invaso attraversato dal raccordo autostradale che costituisce una netta cesura in questo spazio. Abbiamo individuato alcuni elementi del luogo ormai ridotti a tracce di memoria di un passato quasi scomparso:

- il tracciato della vecchia ferrovia, dismesso ed abbandonato;
- il magnifico agrumeto, vero paradiso di profumi e colori, testimone di una realtà rurale quasi scomparsa e minacciato da un edificazione caotica e disordinata;
- altre piccole testimonianze di una realtà contadina scomparsa, come ad esempio un piccolo rustico povero e fragile nella sua costruzione ma interessante per la sua geometria in quanto è l'unico edificio che si attesta sulla statale Sant'Antonino rammentando la geometria del tessuto stradale che la incrocia e segna

l'accesso al quartiere Fondaco Nuovo.

Un altro edificio dismesso è situato in un'altra zona di accesso al quartiere nei pressi del tracciato della vecchia ferrovia. Oppure un altro casolare con un pozzo nel contesto dell'agrumeto.

A seguito di tale approccio i primi propositi progettuali sono stati quelli di:

- assumere il tracciato della vecchia ferrovia quale parco lineare verde di raccordo fra il quartiere e la città per un percorso pedonale e ciclabile come già in parte proposto in un Contratto di Quartiere;
- tutelare il magnifico agrumeto definendo in modo chiaro e preciso i limiti di espansione del quartiere;
- vincere la cesura creata dal raccordo autostradale;
- riordinare gli spazi pubblici all'interno del quartiere attraverso la riorganizzazione dei percorsi e dei parcheggi.

Questi propositi li abbiamo realizzati attraverso i seguenti interventi:

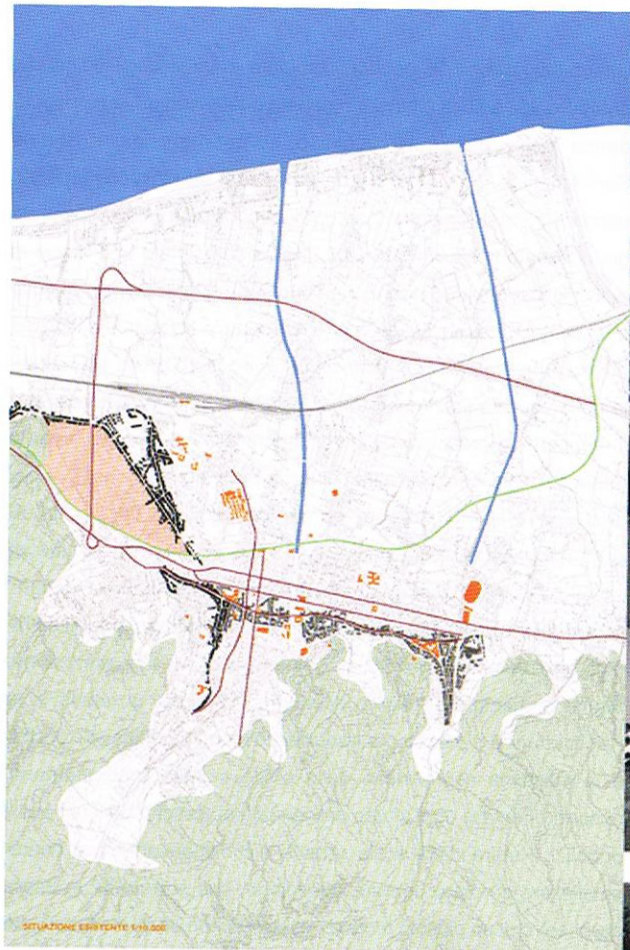
- la costruzione di un nuovo spazio pubblico lineare, teso fra la statale Sant'Antonino e il sottopasso dell'autostrada quale nuovo limite-filtro fra quartiere ed agrumeto e contemporaneamente anche elemento di raccordo con la nuova area per attività sportive, in parte esistente, (piscine, maneggio, palestra calcio, tennis) situata oltre il raccordo autostradale. Questo spazio è composto da un viale alberato di lecci con parcheggi, la strada, una "rambla" con palme ed un edificio balconata-porticato per infrastrutture pubbliche di quartiere.

I riferimenti per queste proposte progettuali li abbiamo identificati in città:

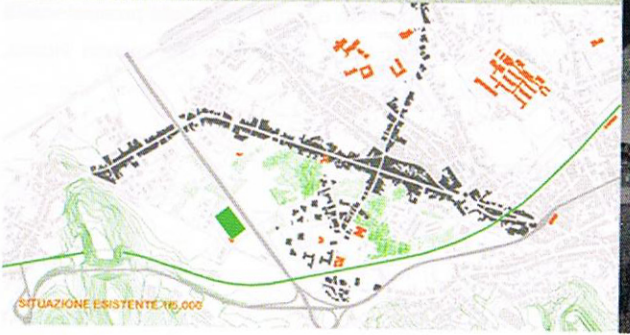
- l'edificio Villa Oasi rappresenta un interessante esempio di mediazione fra città e giardino, fra edifici e parco, fra spazio pubblico e privato;
- Palme e lecci sono parte della vegetazione locale.

Un'urbanizzazione "a pettine" completa il limite degli edifici del quartiere. Un edificio a torre è proposto quale "segno" in corrispondenza della piazza di accesso al quartiere dalla Statale Sant'Antonino. All'interno del quartiere abbiamo invece riordinato parcheggi e traffico attorno ad un nuovo spazio pubblico centrale già occupato dall'asilo. Abbiamo inoltre completato una fascia di edifici istituzionali collocando la scuola media, un edificio di culto e un centro culturale lungo lo Stretto Fondaco Nuovo. Alla luce del nostro progetto il Seme d'arancia di Emilio Isgrò posto sul piazzale della vecchia stazione è duplice simbolo del nostro lavoro: per il recupero del tracciato della vecchia ferrovia da un lato e per la tutela dell'agrumeto dall'altro. Riuscire ad integrare questi principi progettuali nel PRG sarebbe un grande successo per la città. Al centro del nostro lavoro deve esserci l'Uomo che abita la città ed i suoi spazi definiti da delle realtà esistenti che formano dei luoghi. L'identità del luogo, più che l'identità dell'architettura o degli architetti, deve essere il motore progettuale al quale fare riferimento. Siamo architetti, non siamo scenografi, designer o registi: solo l'architettura è il mezzo per esprimere l'identità del luogo. La città è la massima espressione della civiltà e della cultura umana: occorre orientare ogni sforzo progettuale al disegno dei suoi spazi pubblici. Partire dalla scala urbana è indispensabile per contestualizzare il nostro operare quotidiano, che si tratti di un intero quartiere o di un piccolo muretto. In sintesi non abbiamo fatto nulla di straordinario: abbiamo letto e scritto: letto delle preesistenze e scritto delle ragioni del luogo, le ragioni di Fondaco Nuovo, Barcellona Pozzo di Gotto.

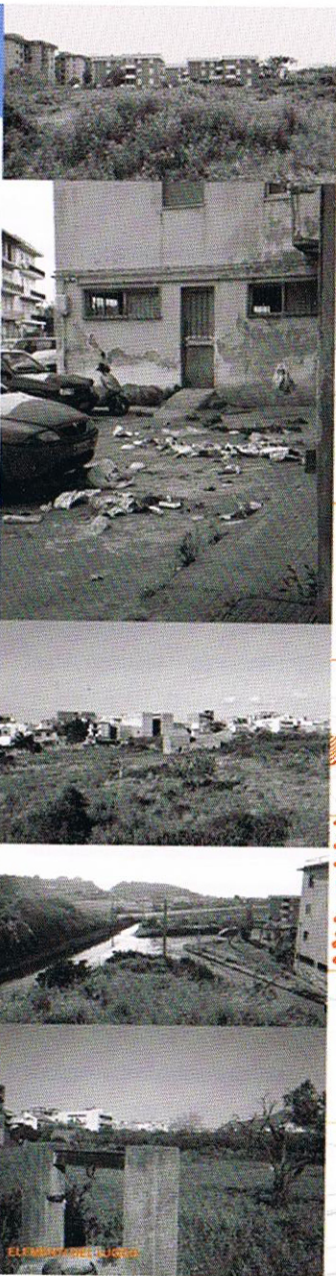
Carlo Barra, Enzo Rombolà



SITUAZIONE ESISTENTE 1:10.000

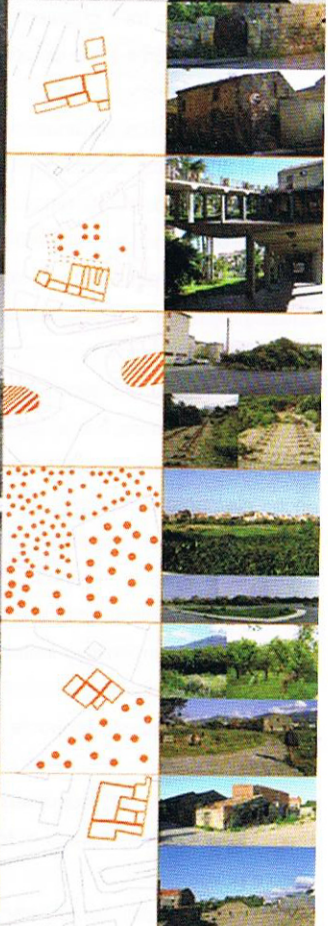


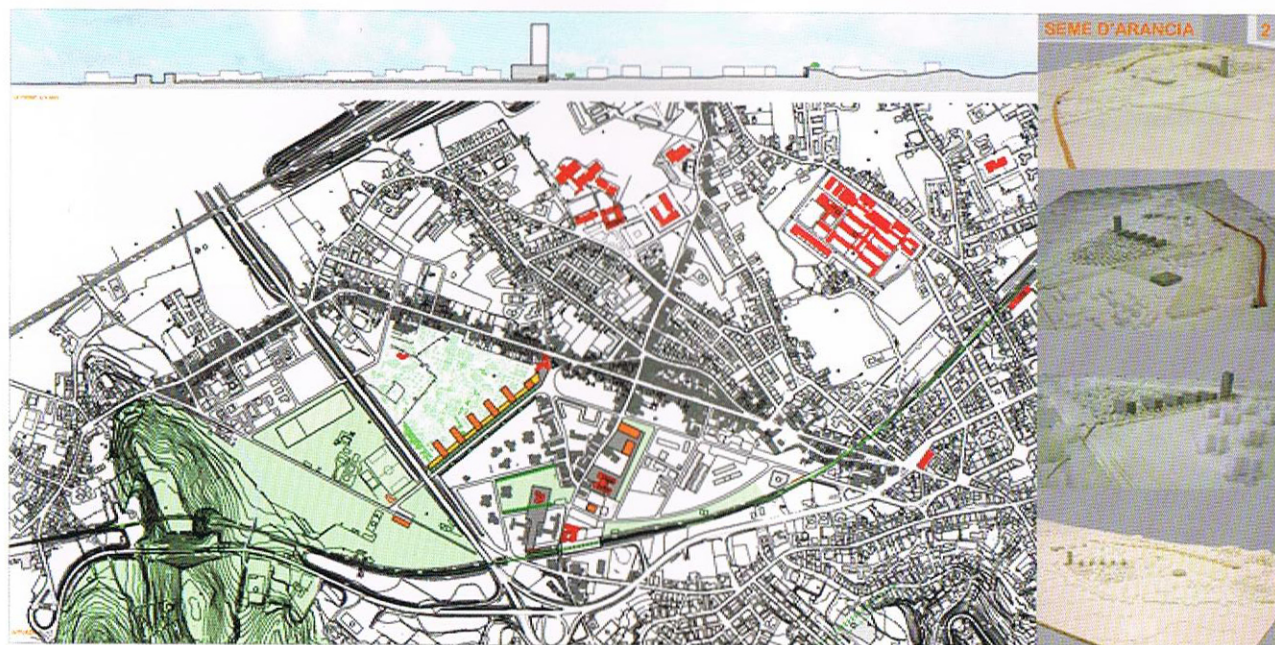
SITUAZIONE ESISTENTE 1:6.000

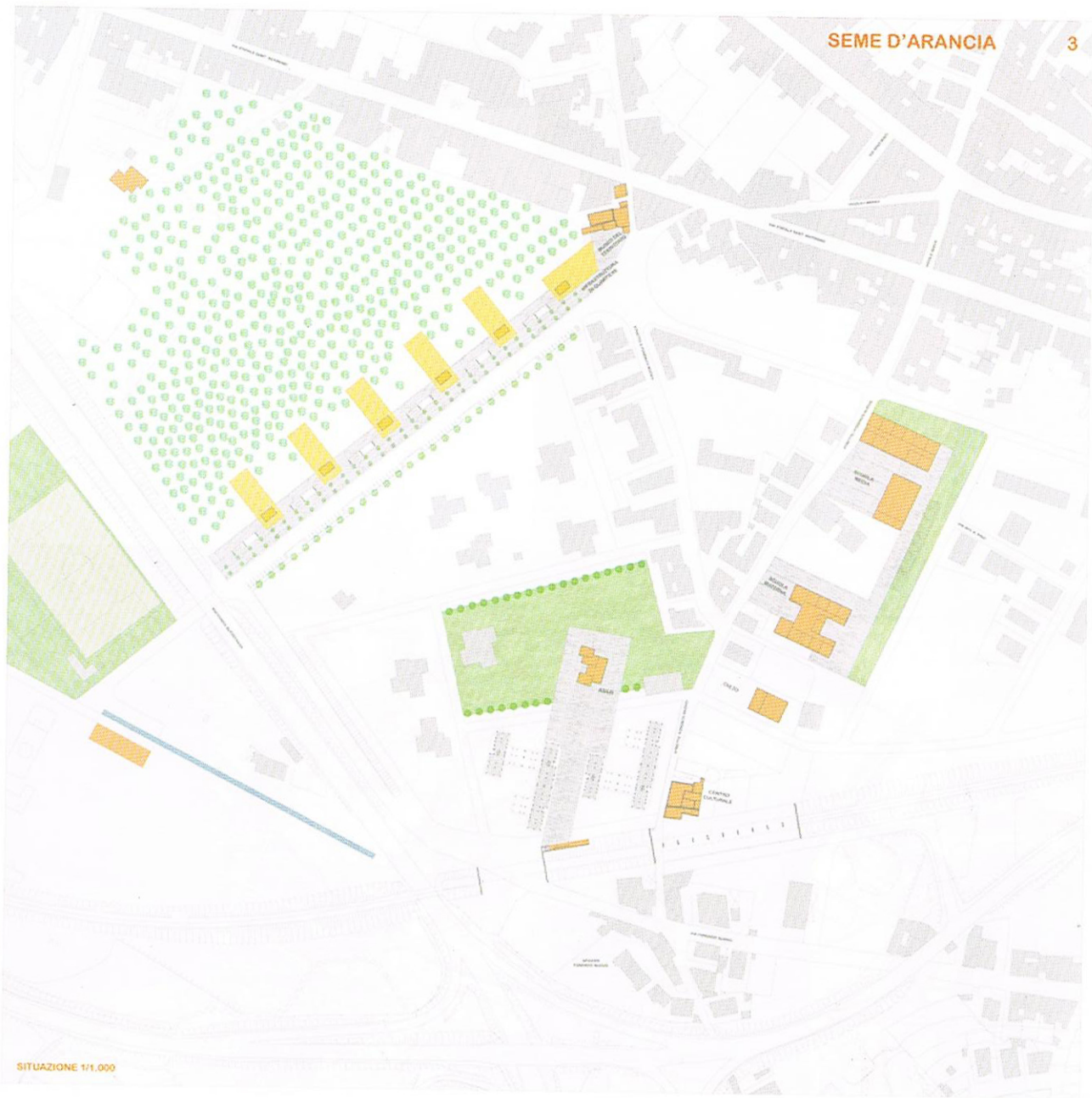


ELEMENTI DEL LUOGO

SEME D'ARANCIA 1

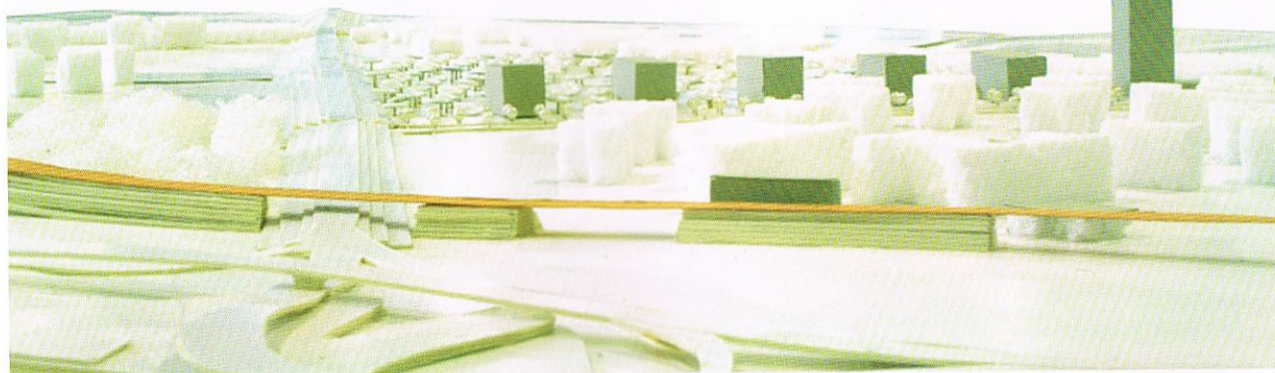




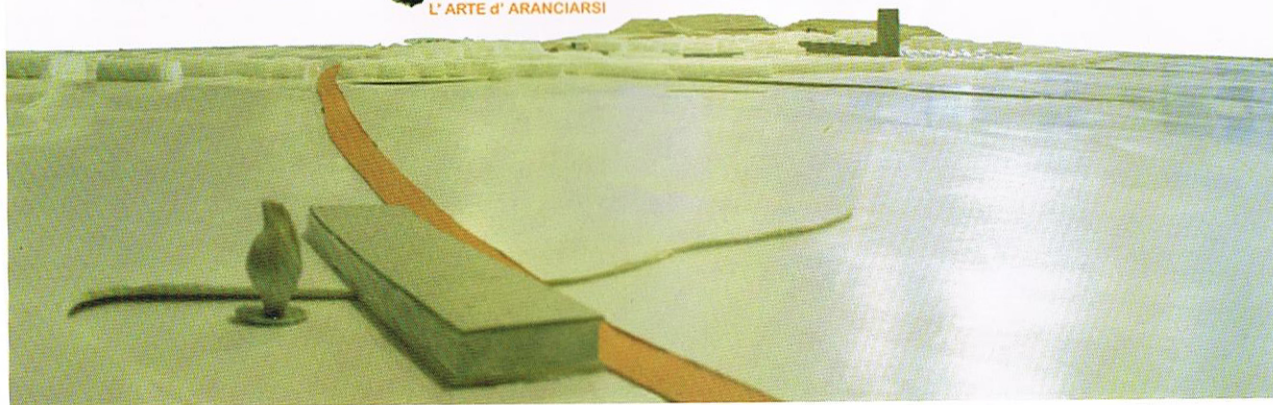


SEME D'ARANCIA

4



L'ARTE d' ARANCIARSI



MDU Valerio Barberis_Alessandro Corradini_Marcello Marchesini
MODULOQUATTRO Fabrizio Ciappina_Giuseppe Fugazzotto_Antonello
Russo_Gaetano Scarcella_ **NEOSTUDIO** Eleonora Burlando_Riccardo
Miselli_ **-SCAPE** Alessandro Cambi_Ludovica Di Falco_Francesco
Marinelli_Paolo Mezzalama **BARRA/ROMBOLÀ**_Carlo Barra_Enzo
Rombolà_ **MENEGATTI/NENCINI** Francesco Menegatti_Dina Nencini
Serafina Amoroso_Fabrizia Berlingieri_Francesco Cacciatore_Daria
Caruso_Bartolo Doria_Isabella Fera_Francesco Fragale_Laura Marino_
Francesca Pastore_Gabriella Sgrò_Angela Velletri

€ 15,00

ISBN 978-88-7583-042-7



9 788875 830427